

DELIBERA N. 58/21/CONS

**CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA DEFINIZIONE DI NUOVI CRITERI
PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA
PROROGA DELLA DURATA DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE
NELLA BANDA 3400-3600 MHZ FISSATI CON DELIBERA N. 183/18/CONS,
IN OTTEMPERANZA ALLE SENTENZE DEL TAR PER IL LAZIO NN.
13553/2019, 13556/2019, 13558/2019, 13561/2019, 13564/2019, 13566/2019,
13567/2019, 13568/2019, 13570/2019**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 18 febbraio 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, di seguito denominato *Codice*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 696/20/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 24 ottobre 2017, recante *“Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante *“Adozione del Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità”*;

VISTE le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, nn. 2002/19/CE (*direttiva accesso*), 2002/20/CE (*direttiva autorizzazioni*), 2002/21/CE

(direttiva quadro), 2002/22/CE (direttiva servizio universale), come modificate dalle direttive nn. 2009/136/CE e 2009/140/CE;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico (di seguito MISE) del 5 ottobre 2018, che approva il nuovo Piano nazionale di ripartizione delle frequenze (PNRF) tra 0 e 3.000 GHz;

VISTA la delibera n. 183/18/CONS, dell'11 aprile 2018, recante *“Parere, ai sensi dell'art. 25, comma 6, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, sulle richieste degli operatori Aria S.p.A., Go Internet S.p.A., Linkem S.p.A., Mandarin S.p.A. e TIM S.p.A. di proroga della durata dei diritti d'uso delle frequenze in banda 3.4-3.6 GHz di cui alla delibera n. 209/07/CONS”*;

VISTA la delibera n. 231/18/CONS, dell'8 maggio 2018, recante *“Procedure per l'assegnazione e regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande 694-790 MHz, 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche al fine di favorire la transizione verso la tecnologia 5G, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*;

VISTO il bando di gara e il relativo disciplinare sulla base dei quali il MISE ha proceduto all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze della banda 3600-3800 MHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche, in accordo a quanto previsto dalla delibera n. 231/18/CONS;

VISTA la delibera n. 509/20/CONS, dell'8 ottobre 2020, recante *“Avvio del procedimento concernente la definizione di nuovi criteri per la determinazione dei contributi economici per la proroga della durata dei diritti d'uso delle frequenze nella banda 3400-3600 MHz fissati con delibera n. 183/18/CONS, in ottemperanza alle sentenze del TAR del Lazio nn. 13553/2019, 13556/2019, 13558/2019, 13561/2019, 13564/2019, 13566/2019, 13567/2019, 13568/2019, 13570/2019”*;

VISTE le informazioni e i dati acquisiti dagli operatori Linkem, Fastweb, Go Internet e Mandarin su richiesta dell'Autorità;

RITENUTO necessario, ai fini delle valutazioni dell'Autorità nell'ambito del procedimento avviato con la delibera n. 509/20/CONS, procedere, secondo quanto previsto all'art. 1, comma 2, della medesima delibera, a una consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 del Codice, consentendo a tutte le parti interessate di presentare le proprie osservazioni in merito al tema in esame, in accordo al principio di trasparenza;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

1. È indetta, nell'ambito del procedimento avviato con la delibera n. 509/20/CONS, una consultazione pubblica concernente la definizione di nuovi criteri per la determinazione dei contributi economici relativi alla proroga della durata dei diritti d'uso delle frequenze nella banda 3400-3600 MHz, fissati con delibera n. 183/18/CONS.
2. Il testo contenente gli elementi di interesse dell'Autorità e le modalità di partecipazione alla consultazione sono riportati nell'allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.
3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 18 febbraio 2021

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba